

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### PMI creative

DM del 19 novembre 2021 – DD del 30 maggio 2022

---

#### Finalità

Promuovere **la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative** attraverso contributi a fondo perduto, interventi di sostegno nel capitale sociale e finanziamenti agevolativi (Capo II).

Favorire la **collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori** attraverso l'acquisizione di servizi specialistici (Capo III).

#### Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie a disposizione sono pari a 20 milioni di euro per ciascun anno 2021 e 2022, per un totale di **40 milioni di euro**, di cui:

- 28.000.000,00 euro per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative (Capo II);
- 10.000.000,00 euro per gli interventi per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori (Capo III);
- 2.000.000,00 euro per le ulteriori misure di sostegno (Capo V).

#### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al **Capo II**:

- le **micro, piccole e medie imprese creative** che svolgono almeno una delle attività riportate nell'elenco dei codici ATECO ammessi (Allegato I), come risultante dal Registro delle imprese;
- le **micro, piccole e medie imprese NON Creative**, in caso di **progetti integrati** con imprese creative;
- le **persone fisiche** che intendono costituire una impresa creativa<sup>1</sup>.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al **Capo III** le imprese operanti in qualunque settore che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo.

---

<sup>1</sup> L'impresa creativa dovrà essere costituita entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.



## Attività ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al **Capo II** programmi di investimento aventi le seguenti caratteristiche:

- un **importo non superiore a 500.000 euro**;
- una durata **non superiore a 24 mesi** a partire dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- riguardare, per le imprese costituite da **meno di 5 anni**, attività finalizzate all'avvio o allo sviluppo dell'impresa creativa;
- riguardare, per le imprese costituite da **più di 5 anni**, attività di:
  - ampliamento o diversificazione di prodotti e servizi;
  - introduzione di innovazioni;
  - efficientamento del processo produttivo.

Sono ammissibili **progetti integrati** a condizione che siano realizzati nell'ambito del settore creativo e con un ruolo non preponderante delle imprese diverse dalle imprese creative.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al **Capo III** le iniziative finalizzate all'introduzione nell'impresa di **innovazioni di prodotto, servizio e di processo** e al **supporto dei processi di ammodernamento** degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, attraverso l'acquisizione di **servizi specialistici** nel settore creativo.

I servizi specialistici devono:

- a) essere **erogati da imprese creative** di micro, piccola e media dimensione, ovvero da **università o enti di ricerca**;
- b) essere oggetto di un contratto sottoscritto dopo la presentazione della domanda di agevolazione ed entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- c) avere ad oggetto i seguenti ambiti strategici:
  - i. azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand;
  - ii. design e design industriale;
  - iii. incremento del valore identitario del company profile;
  - iv. innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.

## Spese ammissibili

Le spese ammissibili per il **Capo II** riguardano:

- a) **immobilizzazioni materiali**, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ed a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata ed identificabili singolarmente;
- b) **immobilizzazioni immateriali**, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso, progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale;
- c) **opere murarie**, nel limite del **10%** del programma complessivamente ammissibile;
- d) **esigenze di capitale circolante**, nel limite del **50%** delle spese di cui alle lettere a), b) e c):
  - materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
  - servizi di carattere ordinario;
  - godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting;
  - utenze;
  - perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto;
  - costo del lavoro dipendente che sia assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento.

Non sono ammesse spese di capitale circolante già finanziate da altre misure di incentivazione.

## Agevolazione

### Capo II

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento GBER e per un importo complessivamente non superiore al **80%** della spesa ammissibile, nella forma di:

- **contributo a fondo perduto**, nel limite del 40%;
- **finanziamento agevolato** a tasso zero e della durata massima di dieci anni<sup>2</sup>, nel limite del 40%.

---

<sup>2</sup> Il finanziamento agevolato secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla seconda delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni concesse.



Le imprese creative che si qualificano come **Start up innovative o PMI innovative** possono richiedere, a fronte di investimenti nel relativo capitale di rischio, la **conversione del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto** per un importo pari al **50%** delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, fino alla misura massima del 50% del finanziamento concesso.

L'investimento nel capitale di rischio, attuato da investitori terzi, deve assumere la forma di **investimento in equity**, con le seguenti caratteristiche:

- a) essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro;
- b) essere perfezionato entro 5 anni dalla data di concessione delle agevolazioni<sup>3</sup>;
- c) essere di importo non inferiore a 20.000,00 euro;
- d) non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale della start-up innovativa o della PMI innovativa, anche per effetto della conversione di strumenti finanziari di quasi-equity eventualmente sottoscritti;
- e) essere detenuto per un periodo non inferiore a 3 anni.

### Capo III

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento GBER, nella forma del **contributo a fondo perduto**, fino a copertura del **80%** delle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici nel settore creativo e, comunque, per un importo massimo pari a **10.000,00 euro**.

Le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche de minimis, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.

In particolare, il programma e le relative spese devono rispettare il divieto di doppio finanziamento.

### Presentazione della domanda

Le domande di agevolazione, redatte in lingua italiana, devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione da Invitalia:

---

<sup>3</sup> L'investimento nel capitale di rischio si intende perfezionato con il versamento all'impresa beneficiaria delle risorse destinate all'investimento stesso.

- a partire dalle ore 10.00 del **5 luglio 2022**, per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle *imprese creative* previsti dal **Capo II**;
- a partire dalle ore 10.00 del **22 settembre 2022**, per gli interventi per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori previsti dal **Capo III**.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni nell'arco di 12 mesi.

## ALLEGATO I

### Elenco codici ATECO ammissibili

- Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
- Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
- Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
- Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
- Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
- Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
- Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
- Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
- Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di cornici;
- Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone;
- Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;
- Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media;
- Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;
- Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;
- Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;

- Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;
- Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;
- Codice Ateco 32.1 Fabbricazione d gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;
- Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;
- Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;
- Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;
- Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;
- Codice Ateco 58.19.00 Altre attività editoriali;
- Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;
- Codice Ateco 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;
- Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;
- Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;
- Codice Ateco 63.12 Portali web;
- Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;
- Codice Ateco 71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici,
- Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;
- Codice Ateco 74.1 Attività di design specializzate;
- Codice Ateco 74.20.1 Attività di riprese fotografiche;
- Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;
- Codice Ateco 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti;
- Codice Ateco 91.0 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;
- Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;
- Codice Ateco 95.25 – Riparazione orologi.

## ALLEGATO II

### Requisiti minimi di partecipazione

Alla data di presentazione della domanda le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;
- b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio;
- c) svolgere almeno una delle attività economiche di cui all'Allegato n. 1, risultante dal Registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono svolgere almeno una corrispondente attività, secondo le classificazioni dello Stato di residenza; in tal caso, lo svolgimento di attività previste nell'Allegato 1 deve, comunque, risultare dal Registro delle imprese entro i termini di cui alla lettera b);
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico;
- g) i loro legali rappresentanti o amministratori non devono esser stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- h) non deve essere stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- 
- i) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

Le imprese diverse dalle imprese creative devono essere in possesso di tutti i requisiti sopra elencati, ad eccezione del requisito di cui alla lettera c).